

5 marzo 2010 14:26

AUSTRIA: Sigarette. Sentenza: no al prezzo minimo

Nel maggio 2006 l'Austria ha stabilito un prezzo minimo sui tabacchi (3,25 euro per 20 sigarette), finalizzato a tutelare la salute, soprattutto dei più giovani. La conseguenza è stato il rincaro di 56 marche che erano rimaste sotto i 3 euro a pacchetto. Ma il 4 marzo 2010 la Corte di giustizia europea ha bocciato quel provvedimento giudicandolo lesivo di una direttiva comunitaria. In pratica ha dato ragione alla Commissione di Bruxelles, secondo cui il prezzo minimo distorce la concorrenza. Per Strasburgo l'obiettivo che l'Austria intendeva perseguire con il prezzo minimo è ottenibile attraverso imposte più alte sui tabacchi. La sentenza vale anche per Francia e Irlanda.